



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA

Assunto il 29/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 2324

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14836 del 02/12/2019

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 47 DEL 23.12.2011 - PROGRAMMA REGIONALE OPERE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 42, C.1 - D.D.G. N.13794 DEL 03.10.2012 RIMBORSO RATE MUTUI IN SCADENZA ANNO 2019 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 2.949.431,32 CAPITOLO N. U3203017901.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.05.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli art. 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera della G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 3502 del 20.03.2019 "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 63 del 15 Febbraio 2019";
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR. n. 473 del 02.10.2019 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 300 del 15.10.2019 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;
- il D.D.G. n. 14154 del 15.11.2019 ad oggetto: "*Ing. Tarsia Francesco - Conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Lavori Pubblici - Politiche di Edilizia Abitativa presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*";
- la disposizione di servizio n. 58 del 05.06.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Responsabile dell'unità Operativa 5.1 "Opere Pubbliche con copertura finanziaria regionale e prezzario lavori pubblici" all'Arch. Alfonso Macri;

VISTI:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 31.07.1987;
- l'art. 42, comma 1 della Legge Regionale 23.12.2011 n. 47;
- Decreto Dirigenziale n.13794 del 03.10.2012 con cui è stato approvato il piano degli interventi di cui all'art. 42, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, individuando gli Enti Attuatori, gli interventi finanziati nonché l'importo massimo della rata rimborsabile, a titolo di contributo, per un periodo di 15 anni;
- i successivi Decreti del Dirigente del Settore Regionale competente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" della Regione Calabria dove sono stati individuati nuovi interventi da finanziare attraverso la L.R. 47/2011;
- il D.Lgs 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019;

RITENUTO

- che sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio della competente U.O. 5.1 – Settore 5, sulla relativa documentazione custodita agli atti dal RUP;
- che gli Enti Attuatori dell'allegato elenco A) al presente decreto hanno contratto un mutuo per l'esecuzione delle opere finanziate dalla L.R. 47/2011, ed hanno trasmesso i relativi piani di ammortamento;
- che, alla data di emissione del presente Decreto, il contributo totale da erogare agli Enti Attuatori suddetti, quale rimborso rate relative l'anno 2019, ammonta complessivamente ad Euro 2.949.431,32;

- che le relative rate dei piani di ammortamento dei mutui contratti devono essere corrisposte direttamente dagli Enti Attuatori alla Cassa DD.PP. o con altri istituti di credito entro il 30/06 ed il 31/12 di ogni anno;

VISTO l'allegato, parte integrante del presente decreto, elenco A) relativo gli Enti Attuatori, beneficiari dei contributi ai sensi della L.R. 47/2011, e l'elenco B) dei beneficiari per cui non si è potuto procedere alla liquidazione per blocco della ragioneria del sistema contabile;

CONSIDERATO che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono presupposti per provvedere al pagamento in favore degli Enti Attuatori dell'allegato elenco A) per cui si è potuto procedere all'effettuazione della liquidazione;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U3203017901 esercizio finanziario 2019 risultano gli impegni di spesa n. 8475/2019 e n. 5438/2019 (reiscrizione da riaccertamento ordinario - DGR 152/2018) i quali presentano la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante agli Enti Attuatori dell'allegato elenco A);

DATO ATTO della non applicabilità dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/1973 e Decreto M.E.F. n. 40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 48 del 21.12.2018 "Legge di Stabilità Regionale 2019";
- la L.R. n. 49 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021"
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 199 del 21.05.2019, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2018 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)", con la quale sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2019-2021, approvato con la L.R. 21.12.2018, n. 49, al documento tecnico di accompagnamento, di cui alla D.G.R. n. 648 del 21.12.2018, ed al bilancio finanziario gestionale, di cui alla D.G.R. n. 649 del 21.12.2018;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per le liquidazioni di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la distinta di liquidazione n.15293 del 21.11.2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, alla stregua dell'istruttoria compiuta, su conforme proposta del RUP, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 2.949.431,32 in favore degli Enti Attuatori dell'allegato elenco A) al presente decreto per cui si è potuto procedere all'effettuazione della liquidazione, quali rate di ammortamento a tutto il 31.12.2019, relative ai mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse;
- di liquidare a favore dei suddetti Enti Attuatori la somma complessiva di Euro 2.949.431,32;
- di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U3203017901 del bilancio regionale 2019 giusto impegno di spesa n.8475/2019 assunto con Decreto Dirigenziale n.13999 del 13.11.2019 e n. 5438/2019 (reiscrizione da riaccertamento ordinario - DGR 152/2018) per l'importo complessivo di Euro 2.949.431,32;
- di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento per l'importo totale di Euro 2.949.431,32 mediante girofondi ordinari, salvo compensazione, ai sensi della D.G.R. 492 del 14.10.2019, come precisato al punto D, in termini di cassa tra i debiti dei Comuni per il servizio idropotabile – anni 1981/2004 e le somme da erogare a favore dei Comuni, ad esclusione di quelle afferenti alla Programmazione operativa cofinanziata dai fondi comunitari nonché agli spazi finanziari di cui all'art.1, commi da 495- 495-bis e 495-ter della L. 232/2016, in tal senso dando indirizzo al competente Settore del Dipartimento "Bilancio, Patrimonio e Finanze";
- di notificare il presente provvedimento ai Soggetti Attuatori interessati;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' ALFONSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO
(con firma digitale)